

OroArezzo Le aziende vincitrici del concorso *Première* tra innovazione, tendenze, design, arte e scultura

Premiata la creatività orafa e i migliori anelli

AREZZO

A OroArezzo la giuria del concorso "Première" ha decretato i vincitori premiando dodici aziende per tre differenti categorie: creatività e design; innovazione e tendenza; e arte e scultura.

"Première" è il concorso che accende i riflettori sulle novità, sul design e sulle tendenze moda della stagione, l'appuntamento più atteso di OroArezzo, la manifestazione del settore orafa italiano organizzata da IEG, Italian Exhibition Group. Per celebrare la meta del 40esimo anniversario della manifestazione, Beppe Angiolini, presidente onorario della Camera nazionale buyer della moda e art director di OroArezzo e Gold/Italy, ha scelto quest'anno come tema portante l'anello. Il gioiello più amato, forse il più antico e solenne, carico di significati simbolici e di charme. Gioiello senza tempo e icona di stile, che continuamente si reinventa per esprimere la personalità di chi lo indossa. In concorso sono stati presentati 60 anelli che vanno al di là della moda, che alternano la



Unoerre Industries, Orolò e Falcinelli Italy; Ronco, Caoro The fashion expression e Sade; Giardini, Graziella Group e Loto Preziosi

Le premiazioni

I vincitori della 29esima edizione del concorso "Première" e l'art director di OroArezzo e presidente della giuria, Beppe Angiolini



ricchezza dei dettagli e la semplicità minimalista delle forme, con la forza dei contenuti simbolici che da sempre sono stati attribuiti all'anello. Dagli anelli classi-

ci a quelli a fasce, da quelli a intrecci a quelli con pavé o modulari, dalla versione fashion in tessuto elastico, a quelli con sigillo o incisioni personalizzate, da quelli

realizzati con materiali preziosi e non, all'utilizzo di pietre preziose o sintetiche. Alle aziende partecipanti è stato richiesto di realizzare un gioiello che esprimesse

il massimo della creatività coerentemente con lo stile aziendale, una creazione che si ispirasse a forme tradizionali reinterpretate in modi non convenzionali,

con la massima libertà nella scelta dei materiali e delle lavorazioni. Le realizzazioni sono state poi giudicate da una giuria selezionata, composta da giornalisti di fama internazionale della moda, stilisti e influencer. Nella giuria, presieduta da Beppe Angiolini, c'erano infatti Paola Cacianti, giornalista di moda e autore del programma Top di Rai 1, Eva Desiderio, giornalista di QN, Fabiana Giacomotti, autrice e curatrice presso l'Università di Roma La Sapienza, Federica Frosini, Editor in chief VO+ Jewelry Magazine, Jo Squillo, giornalista e influencer, e gli stilisti Ermanno Scervino, Eva Cavalli e Monica Sarti. I vincitori della 29esima edizione del concorso sono stati quindi i seguenti. Per la categoria *Creatività e Design*: Unoerre Industries, Orolò e Falcinelli Italy. Per la categoria *innovazione e Tendenza*: Ronco, Caoro - The fashion expression e Sade. Per la categoria *Arte e Scultura*: Giardini, Graziella Group e Loto Preziosi. Infine hanno ottenuto una menzione speciale: Kitty, Maria Gaia Piccini Pontevecchio, Alunno & Co e Mpm di Enzo Gobbato.